

# IL CALABRONE COOPERATIVA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI, 10 - 25124 BRESCIA BS
<b>Codice Fiscale</b>	01296890179
<b>Numero Rea</b>	BS 260530
<b>P.I.</b>	01296890179
<b>Capitale Sociale Euro</b>	219.125
<b>Forma giuridica</b>	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref./sched.coop.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	872000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A143153

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	7.000	100
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.550	6.345
II - Immobilizzazioni materiali	1.800.742	1.823.763
III - Immobilizzazioni finanziarie	129.950	154.667
Totale immobilizzazioni (B)	1.945.242	1.984.775
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.080	13.188
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.018.009	2.178.751
esigibili oltre l'esercizio successivo	693.769	-
Totale crediti	1.711.778	2.178.751
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	217.000	187.000
IV - Disponibilità liquide	419.679	344.671
Totale attivo circolante (C)	2.355.537	2.723.610
D) Ratei e risconti	17.373	15.666
<b>Totale attivo</b>	<b>4.325.152</b>	<b>4.724.151</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	219.125	197.600
III - Riserve di rivalutazione	307.485	307.485
IV - Riserva legale	36.524	-
V - Riserve statutarie	858.188	811.726
VI - Altre riserve	148.732	148.731
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	63.300	121.746
Totale patrimonio netto	1.633.354	1.587.288
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	744.026	677.252
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.017.364	1.123.609
esigibili oltre l'esercizio successivo	339.748	489.468
Totale debiti	1.357.112	1.613.077
E) Ratei e risconti	590.660	846.534
<b>Totale passivo</b>	<b>4.325.152</b>	<b>4.724.151</b>

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.600.689	2.508.631
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	7.080	13.188
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.080	13.188
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	12.214
altri	206.592	213.845
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>206.592</b>	<b>226.059</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.814.361</b>	<b>2.747.878</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	173.365	199.038
7) per servizi	608.636	569.142
8) per godimento di beni di terzi	62.089	56.935
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.269.873	1.232.791
b) oneri sociali	327.783	320.116
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	161.273	114.084
c) trattamento di fine rapporto	150.649	105.806
e) altri costi	10.624	8.278
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.758.929</b>	<b>1.666.991</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.449	45.862
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.230	490
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.219	45.372
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.765	1.791
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>53.214</b>	<b>47.653</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.188	-
12) accantonamenti per rischi	4.994	995
14) oneri diversi di gestione	70.983	79.192
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.745.398</b>	<b>2.619.946</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>68.963</b>	<b>127.932</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	440	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>440</b>	<b>-</b>
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.747	1.635
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.747	1.635
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>1.747</b>	<b>1.635</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.012	3.986
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>4.012</b>	<b>3.986</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(1.825)</b>	<b>(2.351)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>67.138</b>	<b>125.581</b>

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.838	3.835
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.838	3.835
21) Utile (perdita) dell'esercizio	63.300	121.746

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

### Settore attività

Rimandando al bilancio sociale per una illustrazione più approfondita, in questa sede ci limitiamo esclusivamente ad alcune sintetiche informazioni essenziali.

La cooperativa realizza i propri scopi sociali attraverso varie attività di interesse generale che fanno capo a due macro aree: Area comunità e Area Progetti e Servizi.

All'area comunità fanno capo due comunità residenziali terapeutico-riabilitative: comunità di accoglienza con sede a Collebeato e comunità di reinserimento con sede a Brescia.

All'Area Progetti e Servizi fanno capo quattro settori:

- a) prevenzione e educazione
- b) politiche giovanili
- c) servizi consulenziali
- d) grave marginalità

All'area fanno capo inoltre i servizi:

La fenice: centro specialistico per gli adolescenti e famiglie

- b) ZerOverde: servizio semiresidenziale per il contrasto al gioco d'azzardo Patologico
- c) Casa Ramè servizio per minori stranieri non accompagnati
- d) Consultorio Familiare

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nell'esercizio 2022, il nostro paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Il conflitto russo-ucraino, divampato in piena Europa nel mese di febbraio dello scorso anno, ha però frenato le aspettative di rilancio, causando grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei. La nostra società è comunque riuscita, a contenere gli effetti negativi grazie ad un oculato controllo di gestione e alla dinamicità operativa, ottenendo un risultato soddisfacente.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano altri fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

## Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

## Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

## Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

## Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

## Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022 nel bilancio chiuso al 31/12/2022; si evidenzia che, nell'ambito della stessa classe, si è proceduto all'adattamento di alcuni voci del bilancio 2021 contrassegnate da numeri arabi, in considerazione della natura delle stesse, come rappresentato dalla tabella che segue:

### Tabella di riclassificazione

	Classificazione precedente	Classificazione attuale
<b>IV Disponibilità liquide</b>	531.671	344.671
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	0	187.000
<b>TOTALE</b>	531.671	531.671
<b>VI Altre Riserve</b>	456.215	148.731
<b>III Riserve di Rivalutazione</b>		307.485
<b>TOTALE</b>	456.215	456.216
<b>D) Debiti esigibili entro l'esercizio</b>	1.123.564	1.123.609
<b>E) Ratei e risconti</b>	846.580	846.534
<b>TOTALE</b>	1.970.144	1.970.143
<b>B6) materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	176.868	199.038
<b>B7) per servizi</b>	555.422	569.142
<b>B8) per godimento beni di terzi</b>	53.635	56.935
<b>B14) Oneri diversi di gestione</b>	118.382	79.192
<b>TOTALE</b>	904.307	904.307

## Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- le immobilizzazioni in corso accolgono costi sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali, a fine esercizio, non è stata acquisita la piena titolarità e fattori produttivi non ancora completati. Essi, pertanto, non possono né essere iscritti in bilancio nella relativa voce delle immobilizzazioni immateriali né essere assoggettati ad un processo d'ammortamento, in quanto non ancora utilizzabili.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate non sono state valutate col metodo del patrimonio netto.

## **Rimanenze**

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, di avvalersi di tale facoltà.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio

relativi a titoli aventi caratteristiche similari a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

## **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- 1) gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti),
- 2) l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	100	6.900	7.000
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>100</b>	<b>6.900</b>	<b>7.000</b>

### Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione analitica tipica dello Stato Patrimoniale in forma ordinaria.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 14.550.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	5.715	2.660	8.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.050	980	2.030
Valore di bilancio	4.665	1.680	6.345
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	10.400	3.700	14.100
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(4.665)	-	(4.665)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	1.230	1.230
Altre variazioni	4.665	-	4.665
<b>Totale variazioni</b>	<b>10.400</b>	<b>2.470</b>	<b>12.870</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	16.115	6.360	22.475
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.050	2.210	3.260
Valore di bilancio	10.400	4.150	14.550

#### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

La voce immobilizzazioni immateriali in corso e acconto rappresentano i costi sostenuti per lo studio e la stesura delle pratiche necessarie per l'avvio della ristrutturazione dello stabile di Collebeato che ospita la comunità residenziale tox. Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dal costo delle licenze d'uso per software.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 1.800.742.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinentziali i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.999.500	84.611	11.764	366.811	2.462.686
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	238.572	77.053	11.764	311.534	638.923
<b>Valore di bilancio</b>	1.760.928	7.559	-	55.276	1.823.763
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	3.050	23.700	-	444	27.194
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	32.150	4.374	-	13.695	50.219
<b>Totale variazioni</b>	(29.100)	19.326	-	(13.251)	(23.025)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	2.002.550	108.311	11.764	367.255	2.489.880
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	270.722	81.427	11.764	325.229	689.142
<b>Valore di bilancio</b>	1.731.827	26.885	-	42.031	1.800.742

Per quanto concerne la voce terreni e fabbricati si precisa che nel costo è compreso l'importo della rivalutazione di cui in appresso specificato di € 316.994,55.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

#### RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobili	COSTO STORICO	FONDO AMM. TO AL 31/12/20	VALORE NETTO ANTE RIVALUTAZIONE	VALORE CORRENTE	RIVALUTAZIONE MASSIMA	RIVALUTAZIONE EFFETTUATA	VARIAZIONE NETTA PATRIMONIALE
FABBRICATO ARTIGIANALE DI							

Immobili	COSTO STORICO	FONDO AMM. TO AL 31/12/20	VALORE NETTO ANTE RIVALUTAZIONE	VALORE CORRENTE	RIVALUTAZIONE MASSIMA	RIVALUTAZIONE EFFETTUATA	VARIAZIONE NETTA PATRIMONIALE
NAVE	246.817	169.009	77.808	344.000	344.000	266.192	258.206
AREA SOTTOSTANTE IL FABBRICATO	29.702	24.504	5.198	56.000	56.000	50.802	49.278
<b>TOTALE</b>	<b>276.519</b>	<b>193.513</b>	<b>83.005</b>	<b>400.000</b>	<b>400.000</b>	<b>316.995</b>	<b>307.485</b>

In deroga all'art. 2426 primo comma n. 1 c.c. avvalendosi della facoltà dell'art. 110 del DL n. 104/2020 sono stati rivalutati i beni immobili di cui al prospetto di seguito riportato.

La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di beni come risultante da perizia di stima e confrontando detto valore con il residuo da ammortizzare dei beni stessi.

L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione. L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad azzeramento del fondo ammortamento per il residuo, imputata ad incremento del costo storico dell'immobile e della relativa area sottostante. In contropartita si è iscritta la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020. Si è proceduto a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3% pari ad € 9.510,00 contabilizzata a riduzione della riserva.

Si attesta che il valore netto di beni rivalutati risultanti dal bilancio in commento non eccede il valore economico a loro fondatamente attribuito

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
Terreni e fabbricati	3,00
Impianti e macchinario	15,00
Attrezzature industriali e commerciali	7,50
Altre immobilizzazioni materiali	20,00

### Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 sono pari a € 129.950, di cui € 8.703,00 riguardano depositi cauzionali per attivazione utenze e canoni di locazione

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	87.000	58.844	145.844	8.823
Rivalutazioni	-	402	402	-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>87.000</b>	<b>59.246</b>	<b>146.246</b>	<b>8.823</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	900
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	25.000	25.000	1.020
<b>Totale variazioni</b>	<b>-</b>	<b>(25.000)</b>	<b>(25.000)</b>	<b>(120)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Costo</b>	87.000	33.844	120.844	8.703
<b>Rivalutazioni</b>	-	402	402	-
<b>Valore di bilancio</b>	87.000	34.246	121.246	8.703

### Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

### Altri titoli

La voce comprende i depositi cauzionali relativi ad utenze o affitti. La riduzione è data dalla chiusura di un contratto di locazione relativo al quale è stato rimborsato il relativo deposito.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Come richiesto dal numero 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile, le partecipazioni immobilizzate in imprese collegate per € 87.000,00 si riferisce al capitale sociale sottoscritto nel Consorzio "Gli Acrobati" di Concesio di cui la cooperativa detiene il 33,33% della quota.

Denominazione	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>Totale</b>	87.000

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio

### PARTECIPAZIONI

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
	Banca di credito cooperativa di Brescia	2.296	1.894	402
	Cooperfidi Lombardia	250	250	0
	Consorzio Cgm Finance	2.500	2.500	0
	Consorzio Gli Acrobati	87.000	87.000	0
	Consorzio ISB Immobiliare Sociale Bresciana	20.000	20.000	0
	Consorzio Koine	500	500	0
	Cooperativa sociale Cerro Torre	3.100	3.100	0
	Power energia	400	400	0
	Brescia est	200	200	0
	Cooperativa Articolouno	5.000	5.000	0
	Infrastrutture sociali	0	25.000	-25.000
<b>TOTALE</b>		121.246	145.844	-24.598

### Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

## Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2022 sono pari a € 7.080.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	13.188	(6.108)	7.080
<b>Totale rimanenze</b>	13.188	(6.108)	7.080

Le rimanenze finali sono relative a pezzi di ricambio necessari per l'assemblaggio e riparazione di biciclette presenti nel nostro laboratorio Ciclofficina

## **Valutazione rimanenze**

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 1.711.778. I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.115.751	(489.591)	1.626.160	932.391	693.769
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante</b>	107	(107)	-	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	58.771	5.024	63.795	63.795	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	4.122	17.661	21.783	21.783	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.178.751	(467.013)	1.711.778	1.017.969	693.769

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante si segnalano:

A) Crediti verso clienti per:

### **DETTAGLIO CREDITI VERSO CLIENTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

DESCRIZIONE	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti per fatture emesse	159.650
Crediti verso clienti per fatture da emettere	196.874
Crediti verso Regione Lombardia per progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo, ultimati o in corso, anche in forma di partenariato	511.145
Fondazione "con i bambini" per progetti in corso	526.780
Ministero della famiglia per progetti in corso	30.980
Fondazione della comunità Bresciana per progetti ultimati o in corso, anche in forma di partenariato	17.000
Crediti verso altre fondazioni per progetti ultimati o in corso	203.130
Fondo svalutazione crediti	-19.399
<b>TOTALI</b>	<b>1.626.160</b>

B) Crediti tributari: comprendono il sado Iva 2022 di € 54.328,00 per effetto dell'applicazione dello Split payment applicato alle P.A. e il credito Ires derivante dall'autotassazione e dal credito delle ritenute d'acconto applicate sui contributi.

**Non esistono crediti di durata superiore a 5 anni.**

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2022 sono pari a € 217.000.

I titoli sono rappresentativi di obbligazioni della Banca di Credito Cooperativo iscritti al costo di acquisto /sottoscrizione in linea con il valore di realizzo risultante alla fine dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	187.000	30.000	217.000
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>187.000</b>	<b>30.000</b>	<b>217.000</b>

### Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 419.679.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	336.773	77.545	414.318
Denaro e altri valori in cassa	7.897	(2.535)	5.362
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>344.671</b>	<b>75.010</b>	<b>419.679</b>

### **Ratei e risconti attivi**

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 17.373.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.587.288	46.066	1.633.354
Risconti attivi	(1.571.622)	(44.359)	(1.615.981)
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>15.666</b>	<b>1.707</b>	<b>17.373</b>

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	197.600	8.875	-	12.850	200		219.125
Riserve di rivalutazione	307.485	-	-	-	-		307.485
Riserva legale	-	36.524	-	-	-		36.524
Riserve statutarie	811.726	50.114	(3.652)	-	-		858.188
Altre riserve							
Riserva straordinaria	148.731	26.233	(26.233)	-	-		148.731
Totale altre riserve	148.731	26.233	(26.233)	-	-		148.732
Utile (perdita) dell'esercizio	121.746	(35.108)	(86.638)	-	-	63.300	63.300
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.587.288</b>	<b>86.638</b>	<b>(116.523)</b>	<b>12.850</b>	<b>200</b>	<b>63.300</b>	<b>1.633.354</b>

La cooperativa ha deliberato ristorno ai soci per € 35.108 di cui € 8.875 ad incremento del capitale sociale per il quale sono state versate le ritenute di legge.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	219.125	di capitale	B	219.125
Riserve di rivalutazione	307.485	di capitale	A, B	307.485
Riserva legale	36.524	di utili	B	36.524
Riserve statutarie	858.188	di utili	A, B	858.188
Altre riserve				
Riserva straordinaria	148.731	di capitale	A, B	148.731
Totale altre riserve	148.732			148.731
<b>Totale</b>	<b>1.570.053</b>			<b>1.570.053</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:  
- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto.

### COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE:

CATEGORIA SOCI	N. SOCI	N. QUOTE	CAPITALE SOTTOSCRITTO	DI CUI VERSATO
Soci Prestatori	41	7.082	177.050	170.050
Soci Volontari	24	699	17.475	17.475
Soci Finanziatori	2	64	1.600	1.600
Soci Persone giuridiche	1	920	23.000	23.000
<b>TOTALE</b>	<b>68</b>	<b>8.765</b>	<b>219.125</b>	<b>212.125</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 744.026.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	677.252
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	150.649
Utilizzo nell'esercizio	83.874
Totale variazioni	66.775
Valore di fine esercizio	744.026

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	635.367	(145.223)	490.144	150.396	339.748	10.872
Debiti verso fornitori	192.690	8.355	201.045	201.045	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	92.762	18.376	111.138	111.138	-	-
Debiti tributari	24.120	17.124	41.244	41.244	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.546	(2.579)	60.967	60.967	-	-
Altri debiti	604.591	(152.017)	452.574	452.574	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Totale debiti</b>	1.613.077	(255.964)	1.357.112	1.017.364	339.748	10.872

Debito residuo dell'esercizio	
	339.748
<b>Totale</b>	339.748

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

### **Debiti verso banche**

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito.

Il debito verso banche oltre l'esercizio si riferisce alle rate di mutui in corso scadenti dal 2024 al 2028 con gli istituti di Credito Bcc e Unicredit.

### **Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate**

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di aver aderito alla moratoria.

### **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definitivo con la controparte.

### **Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate e debiti per addizionali comunali e regionali

### **Altri debiti**

La voce altri debiti comprende i debiti verso i partner dei progetti assegnati

### **Ristrutturazione del debito**

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 590.660.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. Rappresentano le partire di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi sono riferiti alla quota di progetti pluriennali con esecuzione nei successivi esercizi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	846.534	(255.874)	590.660
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	846.534	(255.874)	590.660

I risconti passivi di riferiscono a quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria (ovvero c'è già stato l'incasso) nel corso dell'esercizio in chiusura, ma sono di competenza dell'esercizio successivo.

Tale voce comprende quasi esclusivamene ricavi relativi ad attività di prevenzione, di politiche giovanili, e servizi consulenziali, finanziati da Regione Lombardia, enti locali e fondazioni.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	2.508.631	2.600.689	92.058	3,67
<b>variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	13.188	7.080	-6.108	-46,31
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>contributi in conto esercizio</b>	12.214	0	-12.214	-100,00
<b>altri</b>	213.845	206.592	-7.253	-3,39
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	226.059	206.592	-19.467	-8,61
<b>Totale valore della produzione</b>	2.747.878	2.814.361	66.483	2,42

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono dati prevalentemente dalle attività di mission:

a) ricavi relativi alle rette giornaliere delle due comunità residenziali tox, delle prestazioni sanitarie del consultorio familiare, delle presenze nel centro semiresidenziale Gap. Tali ricavi ventono erogati da Regione Lombardia tramite l'Ats di Brescia

b) contributi a valore sul POR (Programma Operativo Regionale) 2014-2020 per lo sviluppo di progetti di inclusione sociale e lotta alla povertà, a favore di giovani e persone, anche abusatori di sostanze, in situazione di grave marginalità e di minori e adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

c) interventi di prevenzione effettuati all'interno delle scuola primaria di primo e secondo grado e scuola secondaria; interventi di politiche giovanili, interventi di disagio adulto e servizi consulenziali rivolti a minori, giovani, adulti anche in grave stato di marginalità;

d) attività di ergoterapia prevista nel progetto educativo delle due comunità residenziali;

e) prestazioni rese dal centro specialistico per adolescenti e le famiglie "La Fenice";

f) gestione campi estivi;

La voce altri ricavi e proventi è data prevalentemente dalla campagna di raccolta fondi

### Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	199.038	173.365	-25.673	-12,90
per servizi	569.142	608.636	39.494	6,94
per godimento di beni di terzi	56.935	62.089	5.154	9,05
per il personale	1.666.991	1.758.929	91.938	5,52
ammortamenti e svalutazioni	47.653	53.214	5.561	11,67
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	13.188	13.188	0,00
accantonamenti per rischi	995	4.994	3.999	401,91
oneri diversi di gestione	79.192	70.983	-8.209	-10,37
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.619.946</b>	<b>2.745.398</b>	<b>125.452</b>	<b>4,79</b>

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, comma 2, C.c.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

#### Dati sull'occupazione

	NUMERO MEDIO	DI CUI SOCI
Responsabili di area e/o di staff (impiegati)	6	6
Responsabili di settore e di sede (Impiegati)	6	6
Educatori, amministrativi, psicologi	39	25
TOTALE	51	37
PRESTATORI LAVORATORI AUTONOMI	6	4

	Numero medio
Impiegati	67
Totale Dipendenti	67

La forza lavoro al 31/12/2022 della cooperativa è così composta

#### SPECIFICA CONTRATTI DI LAVORO

	Totale	di cui donne
DIPENDENTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO	29	14
DIPENDENTI A TEMPO PARZIALE E INDETERMINATO	24	18
DIPENDENTI A TEMPO PIENO E DETERMINATO	5	5
DIPENDENTI PART TIME E DETERMINATO	8	3
TOTALE	66	40
SOCI VOLONTARI	24	14

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Sindaci
Compensi	10.000

### Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

E' concessa a favore dell'Istituto Bancario Bcc un'ipoteca di € 1.200.000,0 a valere sull'immobile di Viale duca degli Abruzzi, 10 a garanzia del mutuo di € 800.000, scadente nel 2025.

Non esistono impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.C., la società ha realizzato operazioni con l'Associazione Amici del Calabrone Odv, parte correlata, a normali condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e fino ad oggi, non sono occorsi interventi tali da rendere l'attuale situazione economico-patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale. Si ritiene tuttavia opportuno segnalare:

- Il proseguo della crisi tra Ucraina e Russia potrebbe avere un impatto sull'andamento della cooperativa nell'esercizio 2023.

Il rincaro delle materie prime che la guerra ha prodotto inciderà in modo considerevole sugli acquisti di carburante e sui costi delle utenze. La nostra società sta fronteggiando tali criticità come evidenziato nella parte iniziale della presente nota, non rilevando effetti significativi tali da compromettere la continuità aziendale.

- In accordo con il comune di Collebeato si sono rinviati gli interventi sull'immobile Campianelli, oggetto di concessione amministrativa e di proprietà del Comune di Collebeato; per gli stessi la cooperativa, in quanto Onlus, potrà beneficiare della detrazione fiscale del 110 per cento fino al 2025.

- Con l'assemblea del 13 Gennaio, i soci della cooperativa hanno approvato il regolamento e il contratto per la sottoscrizione di quote di sovvenzione da parte di Fondazione Opes LCEF Onlus, con il versamento di € 50.000,00 di capitale sociale.

L'ammissione dei soci sovventori nella compagine sociale è regolata dal Titolo IV dall'art. 7 all'art. 11 dello statuto.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio sarà convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.C.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

## Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

### Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 22/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A143153, categoria sociali. In data 21/03/2022 la cooperativa è stata iscritta al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore (RUNTS) della Regione Lombardia al n. 5687 acquisendo la qualifica di ETS.

La cooperativa è una cooperativa sociale, ai sensi della Legge 381 del 08/11/1991, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa svolge attività socio-sanitarie, educative ed assistenziali, rivolte principalmente - anche se non esclusivamente - ad adolescenti, giovani, persone che vivono situazioni di bisogno, di disagio, di emarginazione, in particolare tossicodipendenti o ex tossicodipendenti (Cooperative di "tipo A")

### Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

### Requisiti ex legge 381/1991 (Cooperative sociali)

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La nostra società è una cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.C., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.C. Infatti, la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci.

### Prospetto mutualità prevalente

Tipo di scambio mutualistico:	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Area Costi del lavoro (B9)	1.758.929	1.033.013	58,73%
Media Ponderata			58,73%

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In base all'art. 2527, comma 1, C.C. i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta. Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, C.C., la nostra cooperativa ha tenuto conto dei seguenti criteri:

L'art. 5 dello statuto prevede le categorie a cui il richiedente socio intende essere iscritto:

- 1) socio prestatore
- 2) socio volontario

3) socio fruitore.

Nell'anno sono stati ammessi n. 2 nuovi soci in possesso dei requisiti di legge e di statuto e pertanto in grado di partecipare al positivo raggiungimento dell'oggetto sociale.

Il consiglio di Amministrazione, dopo aver ricevuto la richiesta, che il socio deve compilare indicando tutti i dati anagrafici, la categoria di iscrizione e la quota di capitale che intende sottoscrivere, accertata l'esistenza dei requisiti delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività svolta.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Si ritiene di aver rispettato tutte le disposizioni previste dallo statuto e di aver operato adeguatamente al fine del perseguimento degli scopi sociali della cooperativa. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si rimanda a quanto contenuto nel bilancio sociale.

I ristorni, disciplinati dall'articolo 2545-sexies, C.c., costituiscono un istituto peculiare nella disciplina della società cooperativa, attraverso il quale il socio vede tradotto in termini monetari il vantaggio mutualistico conseguito con la partecipazione all'attività. Il ristorno è concepito come uno strumento tecnico per misurare in termini monetari il vantaggio mutualistico per i soci originato dai rapporti di scambio intrattenuti tra gli stessi e la cooperativa.

Con riferimento al regolamento tra soci e cooperativa previsto dalla Legge 142/2001 nonché dall'art. 28 dello statuto, si evidenzia che i ristorni potranno essere erogati oltre che mediante erogazione diretta anche sotto forma di aumento gratuito del valore delle quote detenute da ciascun socio prestatore sulla base dei seguenti criteri:

- a) ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno;
- b) la qualifica professionale;
- c) i compensi erogati;
- d) il tempo di permanenza nella società
- e) la tipologia del rapporto di lavoro;
- f) la produttività.

Il ristorno non potrà superare il 30% dell'utile conseguito e comunque non può essere superiore al 30% delle prestazioni dei soci

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

#### **Dettaglio provvidenze pubbliche ricevute**

<b>soggetto erogante</b>	<b>Contributo ricevuto</b>	<b>Causale</b>
<b>Ministero delle politiche per la famiglia</b>	62.998	Progetto Family Easy
<b>Regione Lombardia</b>	26.840	Partner Progetto Alfa Omega
<b>Regione Lombardia</b>	20.000	Giovani Smart
<b>Ministero delle politiche per la famiglia</b>	13.277	Partner progetto Be smart
<b>Regione Lombardia</b>	62.368	Progetto Alfa Omega 2
<b>Regione Lombardia</b>	69.365	Progetto RDD
<b>Regione Lombardia</b>	49.615	Progetto Safe Trip
<b>5x1000</b>	23.731	
<b>Ats Bs</b>	30.000	Banco welfare Conciliazione
<b>TOTALE</b>	<b>358.194</b>	

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

### DESTINAZIONE DELL'UTILE

DESTINAZIONE	importo destinato
A RISERVA LEGALE EX. ART. 2545 quater c.c. (30%)	18.990
A RISTORNO SOCI, SOTTO FORMA DI INTEGRAZIONE ALLA RETRIBUZIONE CON I CRITERI INDIVIDUATI DALL'ART. 28 DELLO STATUTO SOCIALE	18.500
A FONDI MUTUALISTICI EX. ART. 11 L. 59/92 (3%)	1.899
A RISERVA INDIVISIBILE	23.911
<b>TOTALE</b>	<b>63.300</b>

## **Nota integrativa, parte finale**

La società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. La società ha nominato l'organismo di vigilanza di cui al D.L. 231/2002.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 27 Marzo 2023

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
ALESSANDRO AUGELLI

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto ALESSANDRO AUGELLI dichiara che lo Stato patrimoniale, il Conto economico e/o la Nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice civile.